

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA, SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 7 luglio 2021 alle ore 10 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 4985 del 2.12.2020

La Commissione, nominata con D.R. n. 2408 del 31.05.2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Quinto MARINI inquadrato nel s.s.d. L-FIL-LET/10 - Università degli Studi di Genova

Prof. Stefano CARRAI inquadrato nel s.s.d. L-FIL-LET/10 - "Scuola Normale Superiore" di Pisa

Prof.ssa Anna NOZZOLI inquadrata nel s.s.d. L-FIL-LET/10 - Università degli Studi di Firenze

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Quinto MARINI, svolge le funzioni di segretario il Prof. Stefano CARRAI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 31 luglio 2021 (non oltre **due** mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. MATTEO NAVONE e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, e ciascun commissario dichiara inoltre che non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. MATTEO NAVONE.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

firmato Prof. Quinto Marini

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. MATTEO NAVONE

è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 3, lettera b, della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS);

è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, conseguita il 13/07/2017, alle funzioni di professore di II fascia in Letteratura italiana, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, settore concorsuale 10/F1.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, ha partecipato a numerosi e qualificati progetti di ricerca sia all'interno dell'Ateneo genovese (PRA), sia in ambito nazionale e internazionale:

- 01/11/2006 - 31/10/2007. PRA 2007 *L'opera di Tasso e la sua fortuna tra Cinquecento e Seicento*, promosso dal Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (DIRAS) dell'Università di Genova (coordinatore scientifico: Prof. Stefano Verdino)
- 01/11/2010 - 31/10/2011. PRA 2010 *Letteratura e potere nel primo tempo barocco: dal caso genovese all'Europa*, promosso dal Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (DIRAS) dell'Università di Genova (coordinatore scientifico: Prof.ssa Simona Morando)
- 01/11/2012 - in corso. Collaborazione al progetto "Archilet - Archivio delle corrispondenze letterarie italiane di età moderna (secoli XVI-XVII)", coordinato dai Proff. Clizia Carminati, Emilio Russo e Paolo Procaccioli, per la catalogazione e la descrizione di documenti epistolari manoscritti e a stampa (redazione di circa 270 schede)
- 01/11/2012 - 31/10/2013. PRA 2012 *Il libro dell'«Aminta»*, promosso dal Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università di Genova (coordinatore scientifico: Prof. Stefano Verdino)
- 02/5/2013 - 2/3/2016. Collaborazione con l'unità di ricerca genovese del Progetto di ricerca FIRB 2012 *Diffondere la cultura visiva. L'arte contemporanea tra riviste, archivi e illustrazioni* (Scuola Normale Superiore di Pisa, Università di Genova, Università di Siena, Università di Udine, Coord. dell'unità di ricerca: Prof.ssa Veronica Pesce)
- 01/11/2013 - 31/10/2014. PRA 2013 *Nuove linee critiche sul Barocco letterario genovese. Approfondimenti ed edizioni di testi*, promosso dal Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università di Genova (coordinatore scientifico: Prof. Franco Vazzoler)
- 1/11/2014 - 31/10/2015. PRA 2014 *Per l'edizione digitale dei codici viennesi dell'epistolario di Metastasio*, promosso dal Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università di Genova (coordinatore scientifico: Prof. Alberto Beniscelli)
- 1/11/2015 - 31/10/2016. FRA 2016 *Generi, forme e modalità della comunicazione letteraria tra Settecento e Ottocento*. Responsabile scientifico: prof. Quinto Marini
- 2015 - in corso. Membro del Comitato Scientifico e del comitato di redazione del progetto di ricerca «M.E.T.A. - Metastasio's Epistolary Texts Archive» (digitalizzazione, edizione e commento dell'epistolario di Pietro Metastasio)

- 06/2018 - in corso. Membro del progetto di ricerca *Lettere di Torquato Tasso*, coordinato dai Proff. Emilio Russo, Sapienza Università di Roma, e Franco Tomasi, Università di Padova (progetto di catalogazione e digitalizzazione dell'epistolario di Torquato Tasso)
- 20/01/2020 - in corso. Membro dell'unità genovese del Prin 2017 *La costruzione delle reti europee nel 'lungo' Settecento: figure della diplomazia e comunicazione letteraria* (P.I.: Francesca Fedi)
- 04/2021 - in corso. Membro del "Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo" (CRIF)

L'attività scientifica del candidato si è inoltre esplicitata attraverso diversi assegni di ricerca ottenuti presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo dell'Università di Genova:

- 01/10/2009 - 30/09/2011: assegno di ricerca conferito ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 (attività di ricerca per il programma "Edizione commentata del *Rinaldo* di Torquato Tasso", bandito mediante il D. D. A. n. 551 del 22-06-2009; settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana)
- 02/05/2013 - 30/04/2015: assegno di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 (attività di ricerca per il programma "Valorizzazione ed edizione di testi e documenti del primo Novecento ligure e loro inserimento in una rete multimediale e sinergica della cultura regionale", bandito mediante il D. R. n. 1155 del 5.11.2012; settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana)
- 01/06/2016 - 31/05/2018: assegno di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 (attività di ricerca per il programma "Edizione commentata del *Misogallo* di Vittorio Alfieri", bandito mediante il D. R. n. 1071 del 18.3.2016; settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana).

Inoltre, dal 03/12/2015 al 03/03/2016 ha avuto un incarico di collaborazione conferito dall'Università di Genova per la digitalizzazione, presso la Fondazione "Mario Novaro" di Genova, di n. 300 documenti d'archivio, e caricamento in rete delle riproduzioni digitali nella banca dati www.capti.it

Molto rilevante, infine, la sua partecipazione come relatore a numerosi convegni, seminari e giornate di studio internazionali e nazionali.

La produzione scientifica è ricca, di ottima qualità e ben articolata sotto il profilo temporale. Annovera innanzitutto sei volumi che spaziano dal Tasso (la monografia su *Giulio Guastavini e il dibattito sulla Gerusalemme liberata*, Alessandria, 2011; l'edizione commentata del *Rinaldo*, ivi, 2012), all'Alfieri (edizione e commento del *Misogallo*, Alessandria, 2016), al Novecento (C. Sbarbaro, *Lettere a Alceste Angelini 1962-1967*, Genova, 2014; A. Angelini, *La fuga di Andrea e altri racconti*, Genova, 2016; *Lettere a «La Riviera Ligure». IV. 1913*, in collab. con A. Lanzola e V. Pesce, Roma, 2015). Analoghi interessi di ricerca e ampio arco temporale si ritrovano nei sette articoli pubblicati in qualificate riviste scientifiche di fascia A (sulla *Poesia dialettale ligure nelle «Rime diverse in lingua zeneise»*, sulla *Canzone "Liete piagge beate" di T. Tasso*, su un gruppo di *Lettere inedite* di G. Guastavini, sulle *Kleksografie poetiche di C. Govoni*, su un *Abbozzo di romanzo inedito* di F. Biamonti, su *Editoria accademica e rivoluzione digitale*) e nei quindici saggi

in volume, di taglio monografico-erudito e ancora di vasto ambito storico-letterario (oltre al lungo capitolo sull'*Epica italiana* nel *Lessico della classicità* Treccani, ulteriori indagini sul Tasso e sul Guastavini e puntuali studi sul Guazzo, sul Cebà, sul Marana, sul Metastasio, sull'Alfieri, sul Foscolo, ma anche presentazioni di moderni progetti di digitalizzazione dei testi letterari e di filologia digitale). Si tratta di una produzione scientifica che, per l'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico, ha ottenuto un unanime consenso in diverse recensioni su importanti riviste letterarie e che, in particolare per gli studi sul Tasso e sull'Alfieri, ha avuto un notevole impatto all'interno del settore scientifico-disciplinare.

A questo cospicuo quadro produttivo vanno infine aggiunte le varie curatele, la responsabilità della collana «I carteggi di Metastasio. Testi e studi» presso la casa editrice Genoa University Press (con i Proff. Luca Beltrami e Duccio Tongiorgi) e le numerosissime recensioni nella sezione dedicata al Seicento della rivista «La Rassegna della letteratura italiana», alla quale collabora ininterrottamente dal 2006.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti,

a) diversi e consistenti sono stati e sono i suoi incarichi di insegnamento:

- a.a. 2015/2016: professore a contratto di Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo dell'Università di Genova (Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali)

- a.a. 2016/2017 e 2017/2018: professore a contratto di Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova (Corso di Laurea in Lingue e culture moderne)

- dall'a.a. 2018-2019 a oggi: titolare dell'insegnamento di Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova (Corso di Laurea in Lingue e culture moderne)

- a.a. 2018-2019 e 2019-2020: titolare (in co-docenza) dell'insegnamento di Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia dell'Università di Genova (Corso di Laurea in Storia)

- a.a. 2020-2021: titolare dell'insegnamento di Letteratura Italiana Contemporanea presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova (Corso di Laurea in Teorie e Tecniche della Mediazione Interlinguistica)

- dal 2018 è stato correlatore / coreferente di numerose tesi di laurea triennali e magistrali.

b) Numerosi, inoltre, sono stati i suoi incarichi accademici:

- Dal 1° novembre 2013: membro del Collegio dei docenti dei Dottorati di Ricerca in “Letterature e culture classiche e moderne”, curriculum “Filologia, Interpretazione e Storia dei Testi Italiani e Romanzi” (a. a. 2013/2014) e in “Letterature e culture classiche e moderne”, curriculum “Letteratura italiana: tradizione testuale e interpretazioni” (dall’a. a. 2014/2015) dell’Università di Genova
- Dal dicembre 2018: membro della Commissione Ricerca del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (Diraas) dell’Università di Genova
- Dal dicembre 2018 al settembre 2021: membro della Commissione Offerta Formativa del Corso di Studio in Storia dell’Università di Genova
- Dal dicembre 2019 al settembre 2021: membro della Commissione Orientamento della Scuola di Scienze Umanistiche dell’Università di Genova (rappresentante del Corso di Studio in Storia)
- Dal febbraio 2021: responsabile del modulo didattico “Editoria e giornalismo, dalla scuola alla carta stampata” (12 ore), nell’ambito della Scuola Superiore dell’Università di Genova (Consorzio IANUA - I Anno Propedeutico - Area di Attività in Scienze Umanistiche e Patrimonio Culturale - ISUPAC)

Complessivamente il candidato MATTEO NAVONE mostra una piena maturità di studioso e di docente, articolata in più direzioni:

- la sua attività scientifica è documentata dalla fattiva presenza in numerosi e qualificati progetti di ricerca sia dell’Ateneo genovese (PRA, FRA), sia di ambito nazionale (PRIN, FIRB), nonché dalla partecipazione in qualità di relatore a molti congressi, seminari e giornate di studio; vanno segnalate inoltre la sua notevole collaborazione e le specifiche responsabilità in vari gruppi di lavoro, oltre alla partecipazione alla Commissione Ricerca del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (Diraas);
- la sua produzione scientifica presenta un consistente numero di pubblicazioni di ottima qualità, ben distribuite nell’arco temporale dei suoi studi e accolte in collane prestigiose, in riviste di fascia A e in volumi importanti; è contrassegnata da originalità, innovatività, profondità di scavo e rigore metodologico e, come dimostrano le citazioni e le recensioni ottenute, ha avuto un notevole impatto scientifico; è pienamente congruente con il profilo di professore universitario di seconda fascia di Letteratura italiana, spaziando dal Cinquecento al Seicento, al Settecento, al primo Ottocento, fino ad alcuni importanti autori della letteratura novecentesca;
- la sua attività didattica negli anni si è svolta nei Corsi di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, in Lingue e in Storia e ha riguardato vari moduli/corsi tenuti con assiduità, competenza didattica, duttilità ed efficacia comunicativa, attestate dalle sempre positive

valutazioni da parte degli studenti; molto attiva e costante la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e al tutoraggio degli studenti, anche come correlatore delle tesi di laurea triennale e magistrale; importante, infine, la sua attività nella commissione Offerta Formativa del Corso di Laurea in Storia e nella commissione Orientamento della Scuola di Scienze Umanistiche.